

Roma da Leggere



Passap'orto interculturale, si conclude il progetto per il riconoscimento delle competenze

by Redazione maggio 31 <http://www.romadaleggere.it/passaporto-interculturale-integrazione-sociale/>



Con la cerimonia di consegna dei Passap'orti, martedì 31 maggio 2016, nella sede dell'I.C. Gramsci in via Affogalasio a Roma, si chiude il progetto *Passap'orto Interculturale*: protagonisti una ventina di ragazzi del C.P.I.A. n. 4 che per diversi mesi sono stati al centro di attività formative tese a creare integrazione sociale ed un vero e proprio "orto-giardino"

Creare integrazione sociale e riconoscimento delle competenze dalla cura e gestione di un orto-giardino. E' questo l'obiettivo – raggiunto in pieno – del progetto *Passap'orto Interculturale*, promosso dal [Mo.V.I. Lazio \(Movimento del Volontariato Italiano – Federazione del Lazio\)](#) insieme alle associazioni di volontariato [S.O.S. Razzismo Italia](#) e [Forum Ambientalista](#), con il patrocinio del **Municipio XII di Roma Capitale** e il sostegno del **CESV-SPES del Lazio**.

L'iniziativa rientra tra i progetti vincitori del [Bando socialmente2](#), adottato congiuntamente da *CESV Centro Servizi per il Volontariato* e *SPES Associazione Promozione e Solidarietà* per l'elaborazione di proposte inerenti la progettazione sociale nella Regione Lazio inerenti l'inclusione economica e sociale e il contrasto alle forme di marginalità rispetto a determinati bisogni.

Il *Passap'orto Interculturale* ha visto per diversi mesi protagonisti **una ventina di ragazze e ragazzi provenienti da diverse realtà territoriali fortemente disagiate della Capitale o migranti da altri paesi con gravi problemi. Undici le nazioni rappresentate: Italia, Tanzania, Guinea, Bangladesh, India, Romania, Nigeria, Marocco, Egitto, Afghanistan e Mali.** Tutti i partecipanti, frequentanti l'Istituto CPIA di Via Affogalasio, 120 a Roma, si sono distinti, da bravi padroni di casa, **martedì 31 maggio 2016**, nell'accoglienza degli ospiti in occasione della cerimonia con la quale sono stati consegnati loro i **21 Passap'orti** (di cui dieci con menzione speciale). Con la cerimonia si è ufficialmente concluso il progetto, il

quale, durante il percorso, si è arricchito anche della collaborazione di altre realtà associative e confederative, quali Pinacci Nostri, CONFASSOCIAZIONI e Club del Bongustaio, ampliando così l'offerta delle attività educative svolte presso la struttura ospitante di via Affogalasino.

Come detto, **il progetto è ruotato principalmente intorno alla creazione ed alla concreta gestione di un orto**, nello spazio verde messo a disposizione dalla scuola stessa: è stato un lavoro sia teorico che pratico che ha portato ad oggi ad ottimi risultati. La consegna dei Passap'orti – oltre a testimoniare la riuscita dell'integrazione sociale – rappresenta anche il riconoscimento delle competenze acquisite da questi ragazzi, spendibili da subito nel mondo del lavoro.

Tra le attività collaterali portate avanti, c'è anche quella della **comunicazione**, basilare per permettere ai ragazzi di uscire fuori dai confini della scuola, raccontando con testi e immagini l'esperienza vissuta e condividendola sui social network ([guarda la pagina Facebook Passap'orto Interculturale creata ad hoc](#)) in cui i navigatori del web possono percepire la loro emozione e la loro voglia di portare avanti questa esperienza.

Altra iniziativa collaterale promossa è stata quella dei murales realizzati dai Writers su alcune pareti della struttura: splendide opere di unica bellezza e fantasia legate all'interpretazione del significato di questo progetto per i protagonisti.

Soddisfazione per il positivo esito finale del *Passap'orto Interculturale* hanno espresso sia la scuola CPIA n. 4, – partner del progetto, che ha auspicato un proseguimento del progetto medesimo – che la rete di associazioni promotrici di cui l'ente capofila è il Mo.VI Lazio. “L'obiettivo del progetto è stato centrato – ha affermato **Anna Ventrella**, segretario generale della Federazione del Lazio del Movimento di Volontariato Italiano -. Con il rilascio del Passap'orto Interculturale, un documento personale, nonché titolo utile e spendibile nel mondo del lavoro valido su tutto il territorio comunitario, abbiamo fornito una certificazione formale delle competenze acquisite all'interno di questo entusiasmante percorso esperienziale che ha visto lavorare insieme e in maniera collaborativa i venti ragazzi provenienti da diverse parti del mondo”.

Ma l'ambizione del *Passap'orto interculturale* va oltre la conclusione dell'attività svolta: esso si propone, infatti, di divenire un **modello da diffondere ed esportare**, dal laboratorio al **territorio**, intendendo quest'ultimo non esclusivamente come spazio fisico, ma anche e soprattutto **come luogo di incontro-confronto e di integrazione sociale, di mediazione culturale e comunicazione sociale**.